

Invito a presentare proposte di comunicazione

alla giornata di studio

3° Zadarski lingvistički forum (ZLF):

### **Le isole linguistiche dell'Adriatico**

14 settembre 2016

Università di Zara, Croazia

Il Dipartimento di Linguistica dell'Università di Zara in collaborazione con il Dipartimento di Italianistica e il Centro per le Ricerche onomastiche dell'Adriatico organizza il 3° *Zadarski lingvistički forum* (ZLF 2016) – giornata di studio „Le isole linguistiche dell'Adriatico“, evento conclusivo del progetto: "Fattori di sostenibilità delle minoranze linguistiche dell'Adriatico: un'analisi comparativa del profilo sociolinguistico delle comunità croato-molisana, zaratina e borgherizzana" finanziato dalla Fondazione Adris. Il convegno è rivolto a linguisti, studenti, dottorandi, ricercatori e a tutti coloro che sono interessati alla protezione e alla tutela delle lingue, ai processi di cambiamento e sostituzione di lingua, al ruolo della lingua nella formazione dell'identità di minoranze linguistiche e ai problemi della diversità linguistica, in particolare nell'area adriatica.

#### **Tema e obiettivi del convegno**

La specificità della regione adriatica, territorialmente divisa tra sei paesi, oggi risiede proprio nella sua diversità linguistica, che supera di gran lunga la semplicità data dall'immagine politica e territoriale della zona. Su entrambe le sponde della costa adriatica e nelle loro immediate vicinanze si trova un gran numero di minoranze linguistiche, cioè comunità di parlanti di lingue minoritarie. Si tratta di comunità di parlanti emigrati prima della formazione degli stati moderni, che nei loro nuovi insediamenti hanno vissuto in comunità abbastanza compatte, in parte isolati da altri parlanti delle rispettive lingue di maggioranza in uso fuori dei confini delle loro nuove patrie. Nonostante i secoli di separazione dai territori di origine sono prevalentemente riusciti a preservare le loro lingue e culture. Oggi, queste comunità possono essere definite sia come "vecchie minoranze" (se ci affidiamo alla dimensione temporale dell'immigrazione e insediamento nello spazio nuovo) o come "isole linguistiche" (se consideriamo la loro posizione geografica – isolamento e compattezza – come una loro caratteristica definitoria comune). In conseguenza della crescente permeabilità dei confini sociali, causata da una serie di fattori diversi, oggi queste comunità sono caratterizzate da un rapido declino del numero dei parlanti. Inoltre, un maggior numero di lingue parlate all'interno delle comunità finora non è stato adeguatamente documentato così come l'attuale situazione sociolinguistica, nella maggior parte delle comunità, non è ancora stata sufficientemente studiata.

Partendo dal presupposto che la comprensione dei fattori che influenzano lo stato e la salvaguardia delle lingue sono la chiave per la loro conservazione e rivitalizzazione (dove occorre), l'obiettivo di questa giornata di studio è di fornire conoscenze dello stato di conservazione attuale delle lingue nelle isole linguistiche dell'Adriatico e di quelle non appartenenti alla zona adriatica, ma anche dei processi sociolinguistici della loro

trasformazione al fine di rispondere esaustivamente alla domanda: quali sono i fattori responsabili per la tutela della sostenibilità oppure della perdita delle isole linguistiche?

Il Convegno comprenderà, oltre alle relazioni su invito, le comunicazioni selezionate dal Comitato scientifico. Nella prima parte della giornata prevediamo di presentare la situazione nelle diverse "isole linguistiche" dell'Adriatico: zaratina, borgherizzana, istroromena, istriota, istroveneta, croato-molisana, arbëreshe, arumena e greco salentina (griko), mentre la seconda parte è riservata alla presentazione della situazione delle isole linguistiche degli *altri* (non appartenenti alla zona adriatica). Oltre a identificare i fattori chiave in questo contesto, ci proponiamo anche di considerare le necessità e le possibilità della conservazione, documentazione e rivitalizzazione delle lingue in questione.

La invitiamo, a presentare (alcuni aspetti della) vitalità e sostenibilità (etno)linguistica di un'isola linguistica. Se lo ritiene importante per la situazione attuale della comunità oggetto delle Sue ricerche, La preghiamo di prendere in considerazione anche il grado della loro chiusura o apertura e il rapporto tra nuove e vecchie minoranze.

La lingua del convegno è l'italiano. Il tempo previsto per le presentazioni individuali è di 20 minuti al massimo. Chi fosse interessato a proporre una comunicazione è invitato a spedire all'indirizzo [zadar.ling.forum@gmail.com](mailto:zadar.ling.forum@gmail.com) entro il 15 maggio 2016 un messaggio contenente l'indicazione di nome, cognome e affiliazione, e un allegato contenente la proposta. L'allegato non dovrà contenere la firma dell'autore e il suo nome dovrà coincidere con le prime parole del titolo della comunicazione. Le proposte saranno inoltrate al comitato scientifico. È prevista la pubblicazione dei testi completi delle comunicazioni come capitoli del libro „Le isole linguistiche dell'Adriatico“.

Il Comitato scientifico del convegno è coordinato da Lucija Šimičić, Ivana Škevin e Nikola Vuletić.

### ***Date importanti***

- |           |  |
|-----------|--|
| 15/5/2016 | data ultima per le proposte di comunicazione (massimo 3000 battute spazi inclusi, compresa l'eventuale bibliografia) |
| 15/6/2016 | notifica delle comunicazioni accettate dal Comitato scientifico  |
| 14/9/2016 | giornata di studio „Le isole linguistiche dell'Adriatico“  |